

MILITIA

Boccacci minaccia il sindaco Alemanno «Se parlo io, salta»

«NON HO PAURA» ■ «Alemanno non faccia lo stupido, se tiro fuori delle cose su di lui come sindaco dura solo un'altra mezz'ora». Queste le parole di Maurizio Boccacci, noto estremista di destra, leader di Militia, riferite da un altro esponente, Stefano Schiavulli durante la conferenza stampa che si è svolta ieri nella sede del movimento neofascista all'indomani del blitz dei carabinieri per l'accusa (contestata a Boccacci e ad altri tre militanti) di raid anti-semiti e istigazione all'odio razziale. Gli esponenti di Militia hanno annunciato «un dossier su Alemanno che riguarda il suo passato e cose che ancora non si sanno di lui». Militia ha annunciato inoltre nuove azioni dimostrative nella Capitale. «Dall'88 al '91 ho passato delle notti con Alemanno ad attaccare i manifesti di Forza Nuova a Montesacro», ha riferito durante la conferenza stampa un altro esponente del movimento, anche lui indagato, Massimiliano De Simone. «Non mi faccio intimorire da oscure e inconsistenti minacce di ricatti sul mio passato o sul mio presente politico», la risposta del sindaco.

che la popolazione di madrelingua tedesca è stata risarcita delle malefatte del fascismo, adesso che è padrona in casa sua, il commento del potente capo della Provincia autonoma in questo clima di distensione etnica non disturba, ferisce. Non tutti, ai piani alti della Svp, sono d'accordo con lui. Il deputato Siegfried Brugger - già segretario della Svp - ha rilanciato: «Stiamo attenti a rispettare il volere degli elettori, si tenti una trattativa». Aria fresca mentre qualcuno a Dobbiaco si spazientisce: «Bisognava pensarci prima, adesso buon lavoro al sindaco Bocher che dovrà necessariamente trovare una solida maggioranza». Questo è Herbert Santer, patron degli albergatori, una voce che conta: mezzo milione di pernottamenti turistici all'anno a Dobbiaco, un festival importante dedicato a Mahler. E Bocher? Moglie tedesca, tre figli, famiglia plurilingue, fa i primi passi. «Mi sono incontrato con la Svp, ma ci siamo accordati sulla promessa che non rilasceremo commenti in questa fase». Delicata come l'elezione di un Papa. Bocher elaborerà un programma di legislatura e lo consegnerà al partito, poi si vedrà se c'è posto per il sole nelle «terre di mezzo». ♦

Almeno tre casi di violenze nel bagno dell'asilo Arrestato un bidello

■ Li portava nel bagno dell'asilo sempre con la solita scusa, «ti faccio fare un bel gioco». Lì, invece, abusava di loro. Bimbi, di soli quattro anni, vittime di un insospettabile, una persona amata da tutti: il bidello del loro asilo, arrestato ieri. La storia è stata scoperta nel Salernitano. Tre i piccoli che sono stati violentati. Ma il sospetto è che ce ne siano molti di più. È nel mese di gennaio che vengono avviate le indagini. Scatta tutto da una denuncia di due genitori, e soprattutto, dal comportamento, strano, del loro piccolo di soli quattro anni. Poi l'atroce scoperta, confermata dagli accertamenti dei carabinieri della compagnia di Mercato San Severino. E vengono fuori anche le storie di altri due bambini. Tutti risultano essere vittime di reiterati abusi sessuali: violenze delle quali in due casi i genitori non se ne erano accorti. È grazie attraverso sofisticati strumenti tecnici che viene ricostruito il tutto e soprattutto attraverso i racconti dei bambini. Testimonianze dettagliate, rese con l'assistenza di psicologi. Il bidello, in quell'asilo, ci lavorava da tanti anni. Un insospettabile, sposato e con figli. La notizia del suo arresto ha provocato grande sconcerto e molti interrogativi. Molti non credevano all'idea che quella persona, così stimata, fosse protagonista di tali atti. Le indagini proseguono. Infatti, al vaglio dei carabinieri della compagnia di Mercato San Severino ci sono anche i suoi cellulari, i suoi pc. Durante gli incontri l'uomo scattava delle foto pornografiche: quello che le indagini stanno cercando di accertare è se queste foto potessero far parte di altro materiale pedopornografico in suo possesso. ♦



Foto Ansa

Corteo Forza Nuova, disordini a Milano

PRESENTE ROBERTO FIORE ■ È finito con qualche manganellata, diversi saluti romani e la rinuncia al corteo il presidio organizzato da Forza Nuova a Milano per manifestare «contro lo strapotere delle banche». Un raduno europeo, vietato nei giorni scorsi dalla Questura per motivi di ordine pubblico, cui hanno partecipato circa 150 militanti del partito di estrema destra.

INCIDENTI SUL LAVORO Anziano muore sotto il trattore ribaltato

Incidente mortale sul lavoro venerdì ad Olmo Gentile nella langa astigiana. Josef Stossel, 84 anni, è morto schiacciato sotto il trattore mentre stava fresando un terreno a pochi metri da casa. L'uomo ha perso il controllo del mezzo che si è rovesciato.

SARDEGNA Naugrafio a Nuoro un morto e un disperso

Una barca con tre pescatori romani si è rovesciata al largo di Capo Comino. Uno di loro si è salvato, recuperato un cadavere, il terzo è disperso.

In breve

STUDENTESSA STUPRATA IN GITA SCOLASTICA

Al risveglio ha raccontato alla professoressa di una notte di allegria durante la gita scolastica che per lei si era trasformata in un inferno a causa degli abusi sessuali subiti da un compagno di classe, con il quale si era allontanata dal gruppo. L'insegnante ha chiamato il preside che ha segnalato il fatto alla procura di Padova. Sarà la magistratura ora a dover fare chiarezza su quanto avvenuto tra due diciottenni a metà dello scorso aprile durante una gita in una località del sud Italia di una classe di un istituto liceale padovano. L'ipotesi d'accusa nei confronti del giovane è di violenza sessuale.

Il mio angelo se n'è andato.

ANGELO FERRERI
scultore di anni 97

Lo annuncia con profondo dolore la moglie Angiolina (Angela Longhi) e tutti i suoi cari. Un ringraziamento particolare ai dottori Gianpaolo Strada, Stefano Giavarini e Vito Viti, all'amico Ennio Tognetti e ai cari Hong Tao, Huan Qin e Ming Xin.

Milano, 22/05/2010

Il marito Giorgio, la sorella Gabriella con il marito Franco Tutino e il figlio Alessandro salutano con amore

AGOSTINA

SARACCO MARINI

Ci mancheranno il tuo sorriso, la tua intelligenza e il tuo coraggio. I funerali si svolgeranno lunedì 24 maggio alle ore 10.30 nella Chiesa di San Nicola da Bari a Mentana.

Lo scorso 18 maggio

DUILIO NEGRINI

Partigiano

scomparso 10 anni fa, avrebbe compiuto 100 anni. La moglie Nerina, le figlie, il genero, i nipoti e i pronipoti lo ricordano con tanto affetto.

Per Necrologie
Adesioni Anniversari **Rivolgersi a**

Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00
solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
tel. 011/6665211